

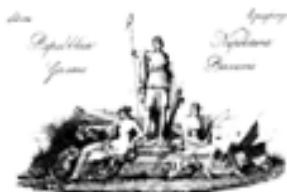
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO



UFFICIO STORICO SME



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX ALLIEVI NUNZIATELLA



ISTITUTO ITALIANO
PER GLI
STUDI FILOSOFICI
NAPOLI



CENTRO EUROPEO
GIOVANNI GIOLITTI
PER LO STUDIO
DELLO STATO

Il Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato
di concerto con la Provincia di Cuneo
in collaborazione con l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito
e con l'egida
dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Napoli)
dell'Istituto per la Storia del Risorgimento – Comitato di Cuneo
dell'Associazione di Studi sul Saluzzese
dell'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella
del Centro Studi Piemontesi - Torino
con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
invitano la S.V. alla inaugurazione e allo svolgimento della

XIV SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

(Cavour-Mondovì, 24-26 settembre 2012)

Diretta da Aldo A. Mola

**LEGGI ELETTORALI ED ELITES
a cento anni dal suffragio universale maschile**

Esposizione di Opere dell'Ufficio Storico dello SME

IL SUFFRAGIO UNIVERSALE MASCHILE-UN CENTENARIO DI ATTUALITA'

“Con le leggi 30 giugno 1912, n. 665 e 22 giugno 1913, n. 648 – poi raccolte e coordinate nel Testo Unico 26 giugno 1913, n.821 – si concluse una fase importante dell’evoluzione della legislazione elettorale italiana “ (Pier Luigi Ballini, *Le elezioni nella storia d’Italia dall’Unità al fascismo*, il Mulino, 1988). Il suffragio quasi universale maschile fu tra le grandi pagine del IV Governo Giolitti (911-1914), accanto alla creazione dell’Istituto Nazionale per le Assicurazioni a alla guerra all’impero turco per la sovranità sulla Libia.

Il suffragio universale era antica richiesta della Sinistra democratica. Anche molti conservatori, come Clemente Solaro della Margarita, sin dai tempi di Camillo Cavour avevano sfidato i governi a introdurlo, convinti che avrebbero segnato la prevalenza dei cattolici.

Molte correnti chiedevano inoltre il voto femminile, propugnato anche dalla figlia di Giolitti, Enrichetta. Formalmente richiesto anche da democratici e socialisti, esso era osteggiato nel timore che giovasse ai clericali. All’epoca influenti, i massoni furono prevalentemente contrari.

Trent’anni dopo il primo ampliamento dell’elettorato (attuato dal governo presieduto da Agostino Depretis nel 1881-1882), Giolitti ritenne maturo il riconoscimento del diritto di voto ai maschi maggiorenni (all’epoca ventunenni) se capaci di leggere e scrivere, ai trentenni anche se analfabeti e a quanti, sia pure analfabeti, avessero presto servizio militare.

Approvata a larghissima maggioranza, duramente osteggiata da “democratici” quale Gaetano Salvemini, la riforma portò il corpo elettorale da 2.930.473 a 8.443.205 cittadini. Essa venne applicata nelle elezioni politiche del 26 ottobre -2 novembre 1913, che costituirono una prova di maturità della democrazia liberale e furono apogeo e crepuscolo dell’ “età giolittiana”. In quegli stessi anni fioriva in Italia la “teoria delle élites”.

Mentre la legge elettorale è al centro del dibattito politico, il Centro “Giolitti” raffronta gli effetti della riforma del 1912-1913 e l’età contemporanea, in una visione anche europea.

CON BANDO DIFFUSO A PARTE IL CENTRO GIOLITTI ISTITUISCE UN CONCORSO RISERVATO A STUDENTI (CHE POSSONO CONCORRERE COME SINGOLI , GRUPPI O CLASSI) SU

QUALE LEGGE ELETTORALE OGGI MEGLIO CONVENGA ALL’ITALIA.

AL VINCITORE VERRA’ ASSEGNATA LA SOMMA DI MILLE EURO E TUTTI I PARTECIPANTI RICEVERANNO IN OMAGGIO PUBBLICAZIONI DI STORIA.

PROGRAMMA

lunedì 24 settembre

Cavour, Abbazia di Santa Maria h. 10,00

Avv. Giovanna Giolitti, Presidente della sezione di Cavour del Centro “Giolitti”:

Intitolazione a Giovanni Giolitti della Sala Conferenze dell’Abbazia di Santa Maria (attigua alla Sede di Cavour del Centro europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato)

In occasione della pubblicazione di *Mussolini a pieni voti? Da Facta al Duce (inediti sul 1922)*, Edizioni del Capricorno

Tavola Rotonda su

**La crisi politica italiana dal declino del Parlamento al “delitto Matteotti”
1919 al 1925**

Presiede Giuseppe Catenacci, Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella

Interventi di Tito Lucrezio Rizzo, Consigliere Capo del Quirinale; Enrico Tiozzo, Università di Goteborg; Antonino Zarcone, Capo dell’Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell’Esercito e Aldo A. Mola.

martedì 25 settembre

Mondovì h. 9.30

- Tito Lucrezio Rizzo, *Vittorio Emanuele Orlando e i sistemi elettorali dall’avvento del fascismo alla nascita della Repubblica*
- Aldo G. Ricci, p. Sovrintendente all’Archivio Centrale dello Stato, *Dal suffragio universale maschile di età giolittiana alle votazioni del 1948-1953.*
- Ulla Akerstrom, *La lenta difficile conquista del suffragio femminile.*
- Elisabetta di Suni, Università di Torino, *Profili di legislazioni elettorali in Europa: assonanze e differenze radicali.*

mercoledì 26 settembre

Mondovì h. 9,30

- Gianni Rabbia, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, *Le competizioni elettorali nella narrativa.*
 - Giorgio Sangiorgi, filmografo, *Le competizioni elettorali nella cinematografia*
 - Gennaro Sangiuliano, Vicedirettore Rai, *La dottrina delle élites, un primato italiano.*
 - Luigi Pruneti, Saggista, Gran Maestro della Gran Loggia d’Italia, *Votazioni, “elezione”, dignità.*
 - Aldo A. Mola, Conclusioni
- **h. 12,15.**
 - Chiusura dei lavori e consegna degli attestati di partecipazione

Giovanni Rabbia
(Presidente Fondazione CR Saluzzo)

Alberto Bersani
(Presidente Centro Giolitti)

Eventuali variazioni di programma saranno tempestivamente comunicate.

Per informazioni contattare la Segreteria del Centro:

Demetrio Zema 339.5828852;

e-mail: info@giovanngiolitti.it; sito web: [www. Centrogiolettidronero.it](http://www.Centrogiolettidronero.it);

Direzione: aldoamola@alice.it 348. 81 30 590

Per propiziare la partecipazione di laureati, docenti, ricercatori, dottori di ricerca, studiosi e cittadini interessati all'argomento il Centro Giolitti stanZIA venti contributi spese delle seguenti entità:

- *sette da 300 euro per residenti fuori Piemonte;*
- *dieci da 100 euro per residenti in Piemonte, inclusa la Provincia di Cuneo.*

Ai beneficiari di contributi e a quanti, registrati, parteciperanno ai lavori verrà rilasciato attestato. Gli aspiranti a contributi inviino richiesta alla segreteria del Centro (via XXV aprile n. 25, 12025 Dronero CN o all'indirizzo e-mail del centro) accompagnata da attestato di laurea e curriculum entro il 10 settembre. Gli assegnatari verranno informati entro il 15 settembre dalla segreteria del Centro

Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio opere edite dal Centro europeo "G: Giolitti" e dall'Associazione di Studi sul Saluzzese.

Aldo A. Mola

Segreteria del Centro:

sito www.centrogiolittidronero.it

e-mail: info@giovanngiolitti.it

Direzione: aldoamola@alice.it